



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO - SASSARI

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI - Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213

e-mail ssic850002@istruzione.it pec ssic850002@pec.istruzione.it C.F.92128490908

Prot. 1549

Sassari 20.02.2017

INCONTRO RSU-PARTE DATORIALE

per Contrattazione 2016-17

SAB. 18.02.2017

VERBALE

Presenti: il DS Vittorio Sanna e le RR.SS.UU al completo: Daniela Monagheddu, Salvatore Carta e Stefano Pala. L'incontro inizia alle ore 09.30 e si conclude alle ore 13.30

I lavori hanno avuto come base le comunicazioni inviate in precedenza dal DS via mail in cui, per la parte docente, sono state illustrate, in forma aggregata alcune opzioni.

Assenze ed altri adempimenti urgenti hanno impedito alla DSGA di presentare al DS la proposta per il personale ATA; pertanto i lavori analizzando nel dettaglio i seguenti punti:

1. ripartizione del FIS tra docenti e ATA scegliendo tra l'opzione 70-30 % e 68-32%
2. analisi dettagliata delle varie opzioni presentate per la quota docente

Le RR.SS.UU ritengono che i due punti siano strettamente collegati e propongono d'invertire l'ordine rimandando la scelta della ripartizione all'analisi.

QUOTA DOCENTE

Il DS rimanda a quanto comunicato nel verbale 9670 del 20.12.2016 pubblicato sul sito mettendo in risalto la riduzione complessiva € 5.242,47 (I.d.) per questo anno scolastico della quale è necessario tener conto a fronte di un'aumentata complessità del sistema nel suo complesso data dai vincoli sulle sostituzioni degli ATA e da numerosi adempimenti diventati sempre più prescrittivi in capo a tutti, ognuno in base alla sua funzione. In relazione alle sostituzioni delle assenze ricorda che, a differenza dei docenti che dispongono del budget sostanzioso delle "ore eccedenti", gli ATA devono fare esclusivo riferimento al FIS.

In relazione alla quota docente il DS informa che l'ipotesi di utilizzo in contrattazione delle ore funzionali previste nel progetto "Area a Rischio" non è praticabile perché tale progetto è stato già rendicontato. Per quanto riguarda, inoltre, la dichiarata disponibilità a mettere in gioco la quota discrezionale DS del 10% del "bonus di merito", fermo restando che lo stesso, nel suo complesso, non può essere oggetto di contrattazione, essa non risulta praticabile in quanto, a tutto oggi, per quanto riguarda il "bonus", niente è stato comunicato dal MIUR.

Il DS, quindi, illustra dettagliatamente, ovvero voce per voce ed in forma disaggregata, i criteri con i quali ha operato alla ricerca di una soluzione equa ed equilibrata che desse riconoscimento a quanto viene fatto per realizzare l'offerta formativa coerentemente agli obblighi definiti dalla sequenza delle norme sia generali che interne (RAV- PTOF-PDM- Atto d'Indirizzo).

Il criterio di equilibrio è stato perseguito ragionando in base alle funzioni da svolgere, al loro numero e agli obiettivi da perseguire; non, invece, al numero dei/delle docenti che concorrono allo svolgimento di detta funzione. Il budget è proporzionato su questo e gli obiettivi da perseguire sono precisamente dettagliati nell'Organigramma-Funzionigramma pubblicato sul sito ed alla base delle nomine individuali.

Si è tenuto sempre in debito conto che, considerato il budget ristretto e la scelta condivisa in Collegio Docenti di agire secondo una logica di "leadership diffusa" e di "empowerment", l'assegnazione del budget di ore funzionali ad ogni docente coinvolto rappresenta, in molti casi, rispetto all'impegno svolto, un riconoscimento "una tantum"; anche se, come sempre, il rendiconto delle ore dovrà essere preciso e dettagliato in termini quantitativi.

Il DS ricorda che la disponibilità generale, secondo le due ipotesi di ripartizione è la seguente:

Docenti 70%	26.207,32
Docenti 68%	25.458,54

Opzione 1

La prima opzione, proporzionalmente al budget a disposizione ha riconosciuto a tutti, nessuno escluso, un budget orario calibrato sulle quote del precedente anno scolastico; le RR.SS.UU. hanno proposto un minimo aumento di ore ai coordinatori dei CDC riconoscendo contestualmente qualcosa ai suoi segretari, così come anche a quelli dell'interclasse e intersezione.

Le voci considerate, corrispondenti alle sezioni del Quadro A (Gestione organizzativa del Sistema) sono le seguenti:

1. collaboratrice DS e referenti dei plessi
2. Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
3. referenti azioni progettuali di sistema
4. gruppi di lavoro a supporto delle Funzioni Strumentali
5. funzioni organizzative dei plessi
6. coordinatori e segretari CDC Secondaria
7. presidenti e segretari d'Interclasse e Intersezione
8. docenti Primaria impegnati nelle prove INVALSI
9. azioni di avvio del PNSD

Il risultato visto in forma aggregata è il seguente:

<i>sezione</i>	<i>n. attività</i>	<i>n. docenti coinvolti</i>	<i>n. ore totali</i>	<i>costo totale</i>
1	8	8	325	5.687,00
2	7	7	140	2.450,00
3	10	10	238	4.164,00
4	16	16	295	5.530,00
5	7	7	130	2.275,00
6	28	28	210	3.675,00
7	12	12	36	630,00
8	6	6	48	840,00
9	3	3	15	262,50
Tot	97	97	1.437	25.513,50

In base a questa ripartizione, considerato che per le Funzioni Strumentali, il budget è assegnato a parte (4 aree, 4 docenti, 5.340,00 totali), l'intera quota docente viene assorbita dal Quadro A delle ore funzionali all'insegnamento (17,50 l.d.), per il Quadro C delle ore aggiuntive (35,00 l.d) non resta quasi nulla.

%	resto	ore
70%	639,82	19,82 (20)
68%	-54,96	0

Stampa circolare con il logo dell'istituto e una firma manoscritta sopra.

Opzione 2

Il DS, considerata la necessità di ricavare un budget corrispondente ad un congruo numero di ore necessario ad attivare qualche progetto a sostegno degli alunni nei tre ordini di scuola, espone l'opzione successiva basata su una rivisitazione della medesima organizzazione applicando tagli lineari su ogni singola voce garantendo, in ogni caso, un corrispettivo adeguato.

Il risultato visto in forma aggregata è il seguente:

<i>sezione</i>	<i>n. attività</i>	<i>n. docenti coinvolti</i>	<i>n. ore totali</i>	<i>costo totale</i>
1	8	8	281	4.917,50
2	7	7	112	1.960,00
3	10	10	199	3.482,50
4	16	16	293	5.127,50
5	7	7	109	1907,50
6	28	28	182	3.185,00
7	12	12	42	735,00
8	6	6	48	840,00
9	3	3	15	262,50
Tot	97	97	1.281	22.417,50

Con questa opzione si realizza la seguente situazione che, resta, in ogni caso, inadeguata:

<i>%</i>	<i>resto</i>	<i>ore</i>
70%	3.789,82	108
68%	3.041,04	87

Opzione 3

Considerata l'inadeguatezza del risultato la terza opzione vede un ulteriore taglio lineare sulle quote più consistenti nonché il taglio di alcune voci di entità minima anche in precedenza non riconosciute in quanto accorpate (segretari CDC e Interclasse-Intersezione).

Con questa opzione si realizza la seguente situazione leggermente migliore:

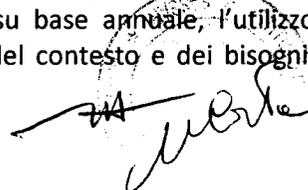
<i>%</i>	<i>resto</i>	<i>ore</i>
70%	4.822,32	138
68%	4.073,54	116

Opzione 4

Il DS ritiene doveroso proporre all'attenzione delle RR.SS.UU. anche una quarta ipotesi alla ricerca di un equilibrio tra ore funzionali e aggiuntive all'insegnamento.

Il MOF, cioè il miglioramento dell'offerta formativa, è certo che non si possa realizzare se non attraverso la costruzione di un'organizzazione sistemica efficiente é coerente con le priorità individuate nel RAV, nonché finalizzata a conseguire gli obiettivi del PDM. Però risulta urgente e necessario anche perseguire azioni dirette agli alunni, soprattutto quelle trasversali alle discipline e quelle mirate al recupero di situazioni conclamate con BES.

Le leggi dell'autonomia e, in particolare, la 107/2015 sembrano prevedere che il miglioramento debba raggiungersi sempre attraverso la flessibilità oraria e la sua organizzazione su base annuale, l'utilizzo razionale delle risorse, la costante riconfigurazione organizzativa in funzione del contesto e dei bisogni,



l'alternanza e la varietà metodologica, ecc. ; e questo ancor più in presenza di tagli continui alle risorse che, sempre più inadeguate rendono estremamente difficoltoso questo esercizio di autonomia.

La quarta opzione, pertanto, agisce drasticamente con il taglio di tutte quelle funzioni cosiddette obbligatorie, ovvero quelle relative agli organi collegiali che in loro assenza non potrebbero funzionare: coordinatori dei CDC e segretario Collegio. Ad esso s'aggiunge anche il taglio del budget per il team che dovrebbe coadiuvare l'animatore digitale, tuttavia ancora in attesa di formazione.

Questa opzione, il DS la presenta come ipotesi dotata di logica anche se estrema; ipotesi che, tuttavia, come le precedenti, ritiene che debbano essere poste all'attenzione del Collegio Docenti prima che all'assemblea del personale. Il DS, in sostanza sostiene che, trattandosi di organizzazione, debba essere l'Organo Collegiale a scegliere consapevolmente tra le quattro opzioni proposte.

Quest'ultima vede, naturalmente, la situazione più ricca di ore aggiuntive per l'attivazione di laboratori

%	resto	ore
70%	8,339,82	238
68%	7.591,04	217

Le **RR.SS.UU** dichiarano di non condividere quest'ultima opzione n.4. In ogni caso condividono la scelta del DS di proporre tutto all'attenzione del Collegio Docenti.

Complessivamente condividono il metodo seguito dal DS per illustrare le scelte ed i criteri; metodo coerente, inclusivo ed aperto alle scelte del personale, nonché finalizzato a costruire consapevolezza della situazione reale della scuola, superando le prospettive individuali.

ATA

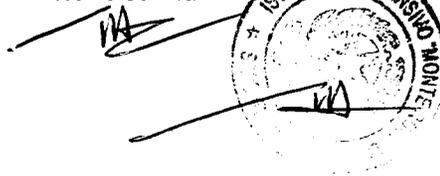
Le **RR.SS.UU**, alla luce di quanto esposto dal DS, pur riconoscendo la complessità del lavoro degli ATA ritengono che si debba restare nell'ambito di una ripartizione del 70/30% cercando di ottimizzare al meglio ogni risorsa, all'interno della quota ATA. La scelta del 68/32% resta in ogni caso aperta ma è vincolata alla presentazione della proposta per il personale da parte della DSGA.

Ritengono di dover dare alcune indicazioni al riguardo, soprattutto in merito alla cosiddetta "intensificazione", in quanto, in alcun modo, le quote devono essere attribuite "a pioggia":

- decidere un target orario per l'intensificazione dovuta ad assenza del collega
- dare l'intensificazione in modo mirato
- definire un budget generale di ore da destinare all'intensificazione e da cui attingere
- definire la percentuale dei riposi compensativi sull'orario aggiuntivo

Chiedono al DS di definire al più presto la proposta generale così da chiudere il contratto e presentarsi all'assemblea del personale ed, eventualmente, al Collegio.

Il Dirigente Scolastico
Vittorio Sanna



Le **RR.SS.UU**

Daniela Monaghan
Daniela Monaghan

Salvatore Carta
Salvatore Carta

Stefano Pala
Stefano Pala